



Upstream Italia, appello del Roca al Governo

La proroga dei termini per l'adozione del Pitesai e conseguentemente anche della moratoria su nuove attività upstream, non soddisfa gli ambientalisti (v. *Staffetta 22/02*) ma neanche gli operatori del settore. Roca, l'associazione dei contrattisti offshore, si dice infatti preoccupata per la ulteriore proroga al 30 settembre del termine per l'approvazione del nuovo piano per la transizione energetica sostenibile delle aree idonee (Pitesai). Il prolungamento della sospensione dei procedimenti autorizzativi per la ricerca di metano, si legge in una nota, "aggrava la situazione di

crisi nella quale si trovano le aziende del settore. Inoltre le aziende Roca sono preoccupate per i continui tentativi del M5S di bloccare definitivamente le attività di estrazione di idrocarburi in Italia, scegliendo di importarli, senza preoccuparsi della perdita di posti di lavoro del settore".

Per questo motivo l'associazione "si appella al Governo affinché vengano scongiurati certi colpi di mano ai quali siamo stati abituati anche in un recente passato e si possa aprire un confronto sereno e scientifico sul piano energetico nazionale".